



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 8 del 30/03/2015

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: MOZIONE CON OGGETTO: MALATTIA SENSIBILITA' CHIMICA MULTIPLA.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20:30** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PAN GIUSEPPE	Presente	GROSSELLE PAOLA	Presente
BALSAMO MAURIZIO	Presente	POJANA ALCHERIO	Presente
CAMPAGNOLO PIO LUIGINO	Presente	VALLOTTO SERENELLA	Presente
BERTONCELLO BROTTO MASSIMO	Assente G.	PETTENUZZO TOMMASO	Assente G.
SABATINO LUIGI	Presente	ZAMBON ADAMO	Presente
DE ROSSI FILIPPO	Presente	RAIMONDO ALBERTO	Presente
TONIOLO SIMONE	Assente	PIEROBON MATTEO	Presente
GUARISE MARIO	Presente	DE POLI LORIS	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente		

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Partecipano alla seduta gli Assessori esterni: Pierobon Luca, Bonetto Gilberto, Vallotto Paolo.

Assume la Presidenza il Sig. Pio Luigino Campagnolo – nella sua qualità di CONSIGLIERE, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Nadia Andreatta.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Sabatino Luigi, De Rossi Filippo, Pierobon Matteo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43 comma 4° del regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10/7/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione riguardante "Mozione con oggetto: malattia sensibilità chimica multipla";

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il testo unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

INTRODUCE e ILLUSTRA l'argomento il cons. Grosselle;

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:

- cons. De Poli: sottolinea che la mozione nasce per un vuoto della Regione stessa. In 2^ Commissione si era vagliata la possibilità di investire l'Asl 15 per raccogliere e coordinare i soggetti interessati a questa malattia;
- cons. Grosselle; informa di aver avuto un colloquio con il dr. Pozzobon il quale ha precisato che l'Asl non può prendersi carico di questi malati sino a che la Regione non avrà dato le direttive in merito;
- cons. Pojana: sostiene che solamente un centro grosso come lo è Padova può essere in grado di gestire questa particolare patologia;
- cons. Sabatino: ritiene che un certo tipo di malattia possa essere evitata in età adulta solamente se si studiano e si risolvono a livello neonatale.
- Cons. Raimondo: precisa che questa malattia presenta notevoli difficoltà, in quanto difficile da diagnosticare e difficile anche per la ricerca, l'intento di questa mozione è quello di dare voce a queste persone che ne sono afflitte e voce non hanno!

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione la mozione con la seguente votazione resa per alzata di mano e accertata dagli scrutatori:

– Presenti	n. 14
– Favorevoli	n. 14
– Contrari	n. –
– Astenuti	n. -

DELIBERA

1. di approvare la mozione allegata sub A) al presente atto per farne parte integrale e sostanziale

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Pio Luigino Campagnolo

II SEGRETARIO GENERALE
Nadia Andreatta

Al Presidente del Consiglio Comunale
Pio Luigino Campagnolo

Al Sindaco
Dott. Giuseppe Pan

del Comune di Cittadella (PD)

I sottoscritti Consiglieri comunali

MOZIONE con oggetto: Malattia Sensibilità Chimica Multipla (MCS)

Premesso che:

- Il Consiglio Regionale del Veneto nella 147ª Seduta pubblica il giorno Martedì 5 marzo 2013, con la Deliberazione legislativa n. 2 avente per oggetto il “DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “NORME DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO, SANITÀ PUBBLICA E ALTRE DISPOSIZIONI PER IL SETTORE SANITARIO” (Progetto di legge n. 199) nell’Art. 12 ha previsto il “Riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla quale patologia rara”;
- L’art. 12 prevede delle iniziative per la diagnosi e la cura;
- La Regione riconosce la Sensibilità Chimica Multipla quale patologia rara;
- Entro sessanta giorni dall’entrata in vigore della citata legge, la Giunta regionale, su proposta dell’assessore regionale competente in materia di sanità, individua:
 - a) la sede del centro di riferimento per la cura della sensibilità chimica multipla;
 - b) gli ulteriori presidi destinati alla diagnosi e cura della sensibilità chimica multipla;
 - c) la dotazione organica e le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei presidi di cui alla lettera b);
 - d) i criteri per l’esenzione dal ticket per la diagnosi della Sensibilità Chimica Multipla e le terapie per la cura della stessa;

Considerato che;

- dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n°27 del 22 Marzo 2013 sono passati ben 22 mesi, trascorsi i quali sono stati superati abbondantemente i termini di legge, si ribadisce quindi l’urgenza degli interventi programmati, facendo rilevare che alla data odierna non si ha notizia che ci si stia adoperando nella direzione indicata dalla stessa;

Rilevato che;

- i pazienti affetti da M.C.S. presentano un’ipersensibilità olfattiva, chiamata Iperosmia, che aumenta centinaia di volte le loro capacità olfattive, per cui sarebbe deleterio per la loro salute se venissero visitati, fatti oggetto di colloqui, prelievi, esami, test, presso una struttura che non abbia un percorso “dedicato” e “bonificato”, o che sia in agglomerati urbani molto trafficati e cementificati;
- i malati di M.C.S. infatti, sono costretti a vivere isolati nella propria abitazione, spesso in una sola stanza bonificata, non potendo stare in altri ambienti.

Si invita il Consiglio Comunale

di farsi interprete nei confronti del Presidente della Giunta Regionale del Veneto e presso gli organismi competenti di attivare, in tempi brevi, tutte le procedure necessarie per l'applicazione della legge indicata in premessa, al fine di dare opportuna assistenza alle persone sofferenti della malattia indicata.

Cordiali saluti

Cittadella, 7 Gennaio 2015

I Consiglieri comunali:











